



TRIBUNALE ORDINARIO di LECCE

Sezione Esecuzioni Immobiliari di Lecce

R.G.E. 343/2022

Il giudice dell'esecuzione Dr. *Annafrancesca Capone*,

- sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 09.12.2024;
- rilevato che, secondo quanto riferito dal professionista delegato nelle relazioni depositate il 29.10.2024, il prezzo a base d'asta di alcuni Lotti ancora non aggiudicati è pari, per ognuno, a poche centinaia di Euro, rimanendo di un qualche valore solo il Lotto di cui foglio 13 del Comune di Taviano, particella 1941. Sub 1, categoria F3;
- considerato il costo medio della procedura esecutiva;
- rilevato che il principio costituzionale di ragionevole durata del processo di cui all'art. 111 Cost. impone al giudice di verificare permanentemente la sussistenza dei presupposti per la continuazione del procedimento, e che secondo la giurisprudenza di merito l'accesso alla procedura esecutiva (individuale e concorsuale) deve essere giustificata da un effettivo interesse economico;
- considerato che tali principi si sono tradotti in norma di legge, con l'introduzione, ad opera dell'art. 19 comma 2 lett. b) del d.l. 12.09.2014 n. 132 convertito con legge 10.11.2014 n. 162, dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c. secondo cui il giudice dispone la chiusura anticipata del processo esecutivo quanto risulta "che non è possibile conseguire un ragionevole soddisfacimento delle pretese dei creditori, anche tenuto conto dei costi necessari per la prosecuzione della procedura, delle probabilità di liquidazione del bene e del presumibile valore di realizzo";
- ritenuto che alla luce delle suddette osservazioni, anche a considerare molto rigorosamente l'applicabilità della norma, ricorrano nella fattispecie tutti i presupposti per escludere la prosecuzione dei tentativi di vendita sui Lotti che hanno un valore eccessivamente basso;
- tenuto conto che deve, invece, procedersi con la vendita del Lotto di cui foglio 13 del Comune di Taviano, particella 1941. Sub 1, categoria F3;

p.q.m.

Dispone procedersi con la vendita del Lotto rappresentato da un fabbricato in costruzione sito a Taviano in via Rasci, allo stato di rustico in corso di costruzione, ubicato al piano terra, composto da quattro vani oltre a servizi e disimpegno, con veranda antistante e terreno di pertinenza, identificato in catasto fabbricati al foglio 13, particella 1941, sub 1, categoria F3, escludendo dalla vendita gli altri Lotti rimasti, per infruttuosità.

Dispone che la vendita venga effettuata entro il mese di aprile 2025.

Ordina la cancellazione della trascrizione del pignoramento effettuata in data 31.10.2022 al n. 40830 gen. e n. 32204 part., con esonero del Conservatore dei RR. II. da ogni responsabilità al riguardo, con riferimento ai seguenti beni:

1. terreno agricolo sito a Melissano di mq 384, identificato in catasto terreni al foglio 3, particella 270, qualità Seminativo, classe 2, mq 384, redd. Dom. € 1,98, redd. Agr. € 1,29;

2. terreno agricolo sito a Melissano mq 1638, identificato in catasto terreni al foglio 3, particella 351, qualità Seminativo, classe 2, mq 1638, redd. Dom. € 8,46, redd. Agr. € 5,50;
3. terreno agricolo sito a Taviano, mq 2.760, identificato in catasto terreni al foglio 12, particella 828, qualità Seminativo, classe 3, mq 2.760, redd. Dom. € 9,27, redd. Agr. € 7,84.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Lecce, 11 dicembre 2024

Il Giudice
Dott.ssa Annafrancesca Capone